Ai mondiali di ciclismo a Montevideo

VELOCITÀ: IN SEMIFINALE BORGHETTI E TURRINI

A Bosisio la medaglia di bronzo nell'inseguimento vinto dal danese Frey

MONTEVIDEO, 6

Un altro danese ha conquistato una maglia iridata nei campionati mondiali dilettanti di ciclismo dell'Uruguay. Si tratta di Mogens Frey che ha vinto l'inseguimento individuale battendo nella finale il grande favorito della specialità, lo svizzero Xaver Kurmann il quale era stato il grande protagonista nell'inseguimento individuale in sera di lunedì nelle qualificazioni e nei quarti di finale.

Terzo si è classificato l'italiano Lorenzo Bosisio che dopo essere stato battuto in semifinale dall'elvetico in un duello molto accanito si è rifatto nella finale per il terzo e quarto posto battendo facilmente (tre secondi e 24 centesimi) l'argentino Juan Alberto Merlos. Bosisio ha avuto la sfortuna di incontrare in semifinale l'occhialuto Kurmann, definito la «locomotiva». È stata una lotta molto sostenuta con vantaggi alterni per i due ciclisti fino a pochi giri dalla fine quando l'elvetico è riuscito a spezzare la resistenza dell'azzurro.

Il tempo segnato da Kurmann (5.00.17), nuovo record della pista del «Velodromo Municipal» di Montevideo — il record precedente apparteneva allo stesso Kurmann che lo aveva registrato lunedì sera con 5.01.3 contro il polacco Matusiak — è una chiara dimostrazione dello sforzo che egli ha dovuto fare per battere l'italiano che corre per il V.C. Melzo dei fratelli Villa. Il tempo di Bosisio contro l'elvetico è stato di 5.02.54.

Questo duello elvetico-italiano in semifinale è servito molto probabilmnete per favorire il danese Frey che ha battuto in finale lo svizzero con una differenza di 1.24.

La Danimarca così ha già conquistato due maglie iridate (quella del chilometro con Fredborg e quella dell'inseguimento individuale) con gli unici due atleti che la rappresentano in questi campionati, su tre titoli mondiali finora assegnati.

Negli ambienti della delegazione azzurra che ha fissato il suo quartiere generale al «Columbia Palace Hotel» di Montevideo non si nutrivano speranze che Bosisio riuscisse a classificarsi più in là del terzo posto. Così infatti è stato. Però dopo le dolenti note del chilometro della cento chilometri e dell'inseguimento individuale ora dovrebbe finalmente cominciare a vedersi l'altra faccia della medaglia azzurra.

Una dimostrazione di questo voltafaccia già l'abbiamo avuta la scorsa notte nei quarti di finale della velocità, dove si sono qualificati per le semifinali due italiani (Turrini e Borghetti) assieme al danese Fredborg ed al belga Van Lancker. Questo ultimo ha eliminato il campione d'Italia Verzini. Turrini non ha avuto difficoltà ad eliminare il «nonnetto» Jack Disney, il quarantaduenne ciclista nordamericano che si è battuto con ammirevole volontà e che si era qualificato per i «quarti» eliminando l'uruguayano Barrufa e l'argentino Roquero. Gli applausi della serata però sono andati in gran parte all'altro azzurro classificato semifinalista. Ci riferiamo al lombardo Luigi Borghetti nativo di Rho. Egli battendo Goens nella prima e seconda «manche» ha abbassato per due volte di seguito il record della pista che apparteneva con 11.90 per gli ultimi duecento metri a quattro velocisti tre dei quali uruguaiani (Roca, Tricotti e Barrufa) ed uno italiano (il bolognese Bruno Loatti che fu campione d'Italia). Undici e ottantacinque e poi undici e settantadue sono stati i tempi registrati da Borghetti. Ma il record però doveva durare così brevemente come una stella fuggente. Fra Van Lancker che nella seconda «manche» contro l'altro nordamericano Simes lo batteva di un solo centesimo di secondo (11.71). Nella quarta ed ultima batteria, si aveva l'unica amarezza azzurra nella velocità. Verzini era battuto da Fredborg senza attenuanti sia nella prima che nella seconda «manche».

Guido Costa era contento. «Dopo tante delusioni in questa stagione speriamo ora di portar via due maglie iridate». Egli si riferiva alla velocità ed al tandem. Le speranze degli azzurri, a dir il vero, erano che si classificassero tre italiani per le semifinali. Costa si è anche lamentato della sorte toccata a Bosisio che ha dovuto incontrare lo svizzero Kurmann nella semifinale dell'inseguimento.

Turrini. Come si sa da alcuni anni sta inseguendo la conquista della maglia iridata della velocità dilettanti. Vi è andato vicino nel 1965 a San Sebastiano classificandosi secondo battuto in finale dal sovietico Pakhadze. Turrini fu secondo anche alle Olimpiadi di Messico. Sarà questa la sua volta buona?

BOSISIO (a destra) medaglia di bronzo nell'inseguimento sul palco vicino al vincitore, il danese MOGENS FREY

IPPICA

I nostri favoriti

FIRENZE

1. CORSA: Selmosson, Salerno; 2. CORSA: Strauline, Sil loge, Borghigiani; 3. CORSA: Amerigo, Burundi; 4. CORSA: Bloux, Rossa Cortina; 5. CORSA: Staffard, Tibriz, Altis; 6. CORSA: Sicilia, Ileria; 7. CORSA: Bacardi, Farnese, [illegible]; 8. CORSA: [illegible] Alcapone

NAPOLI

1. CORSA: Orlolo, [illegible]; 2. CORSA: [illegible]; 3. CORSA: [illegible] Geralda, [illegible]; 4. CORSA: [illegible]; 5. CORSA: Fl. Kef, Balardo; 6. CORSA: [illegible] Preziosa; 7. CORSA: [illegible]; 8. CORSA: [illegible]

MILANO

1. CORSA: [illegible]; 2. CORSA: [illegible]; 3. CORSA: [illegible]; 4. CORSA: [illegible]; 5. CORSA: [illegible]; 6. CORSA: [illegible]; 7. CORSA: [illegible]; 8. CORSA: [illegible] Bantu [illegible]

Con goal di Giudo e Scaratti (rigore)

Roma-Lazio 2-0 nel piccolo «derby»

GIMONDI SI SPOSA OGGI

DIANO MARINA, 6

Accompagnato dal padre Mose e dalla madre Angela, Felice Gimondi è giunto oggi in auto a Diano Marina dove si unirà in matrimonio domani con Tiziana Bersano. Celebrera le nozze padre Alfonso Dantoro di Torino. È prevista anche la presenza al matrimonio di vari campioni del ciclismo italiano. I due sposi quindi partiranno per il viaggio di nozze nelle isole Canarie.

Infortunati Scaratti e Capello - Oggi a Bracciano il collaudo per Bertogna

ROMA: Ginulfi, Carloni, Bet, Benitez, Cappelli, Spinosi, D'Amato, Scaratti, Landini, Poiselli, Giudo (Nobili).
LAZIO: Fioravanti, Mastello, Facco, Celli (Papi), Fontana, Martella, Cucchi, Gioia, Bagatti, Dolso, Ronda.
ARBITRO: Ciacci di Firenze.
MARCATORI: al 6' Giudo, al 16' (rigore) Scaratti del primo tempo.

La Roma ha vinto il piccolo «derby» disputato ieri al Flaminio nel quadro del torneo De Martino (alla presenza di 4.5 mila spettatori): ha vinto con pieno merito avendo letteralmente dominato per tutto il primo tempo quando ha messo a segno due goal rispettivamente con Giudo e con Scaratti (rigore).

Nella ripresa invece paga del risultato raggiunto la Roma ha mollato un po' le redini del gioco sicché la Lazio è potuta venire alla ribalta con qualche azione che però è apparsa poco convinta ed incisiva per cui il risultato non è cambiato (e non poteva cambiare).

Ma la gioia dei romanisti per la vittoria sui tradizionali rivali bianco azzurri è stata mitigata da un infortunio subito da Scaratti (stiramento o strappo ai tendini) che di conseguenza sembra debba osservare un lungo periodo di riposo.

Quasi contemporaneamente si apprendeva che anche Capello era infortunato nell'allenamento sostenuto dai titolari in prima mattina. Due infortuni che proprio non ci volevano alla vigilia della difficile partita di domenica a San Siro, specie se si aggiunge che D'Amato dal canto suo non ha particolarmente brillato nelle file della De Martino.

Comunque Herrera dovrebbe decidere la formazione dopo il galoppo che la Primavera sosterrà oggi a Bracciano dove giocherà anche Bertogna la cui candidatura per San Siro si è rafforzata nelle ultime ore in seguito degli infortuni di Capello e Scaratti e della prova poco positiva di D'Amato.

Infine da Milano si è appreso che ai nerazzurri è stato promesso un premio di un milione se batteranno la Roma.

s. m.

Coppa delle Fiere

Il Bologna battuto a Belgrado (1-0)

Il 20 novembre il retour match a Bologna

OFK BELGRADO: Djordjevic, Vukasinovic, Jokic, Sredojevic, Mesanovic, Stepanovic, Turudika, Stojanovic, Santrac, Sekularac, Matkovic (Maravic).
BOLOGNA: Vavassori, Ardizzon, Roversi, Cresci, Janich, Gregori, Pace, Bulgarelli, Muiesan, Turra, Savoldi.
ARBITRO: Gugulovic (Jug.).
RETE: nel primo tempo al 34' Santrac.
NOTE: spettatori 20 mila, la partita di ritorno si giocherà a Bologna il 20 novembre.

BELGRADO, 6

Nell'incontro di andata per la coppa delle Fiere il Bologna è stato piegato di misura a Belgrado dalla squadra dell'OFK che conta nelle sue file diversi fuoriclasse tra cui in primo luogo il prestigioso Sekularac: una sconfitta di misura che lascia intatte le possibilità dei rossoblu di superare il turno nel retour match che si svolgerà a Bologna il 20 novembre.

D'altra parte il Bologna ha giocato una partita difensiva proprio per cavarsela con il minimo di danni possibile e ha contenuto con una certa tranquillità gli attacchi dei padroni di casa (grazie alla magnifica prova di Janich e compagni della difesa) subendo un solo goal al 34' del primo tempo segnato dal centro avanti Santrac.

Si capisce che dopo il goal gli jugoslavi hanno accentuato la loro offensiva nella speranza di arrotondare il punteggio per mettersi al sicuro da ogni sorpresa nel retour match: ma i rossoblu hanno serrato le file e non si sono lasciati più sorprendere così uscendo dallo stadio con una sola sconfitta di strettissima misura.

A Bucarest i romeni hanno sfiorato la vittoria

L'Inghilterra «mondiale» costretta al pari dalla Romania (0-0)

ROMANIA: Gornea, Satmareanu, Barbu, Dinu, Mocanu, Ghergheli, Petescu (dal 37' del primo tempo Numweiler), Pircalab, Dobrin (dal 33' della ripresa Domide), Dumitrache, Lucescu.
INGHILTERRA: Banks, Wright (dal 12' del primo tempo McNab), Newton, Mullery, Labone, Moore, Ball, Hurst, Bobby Charlton, Hunt, Peters.
ARBITRO: Fala (Cec.).
NOTE: cielo coperto con leggero vento, terreno leggermente scivoloso, spettatori 70 mila; angoli 11-0 per la Romania.

BUCAREST, 6

[illegible] lo stadio «23 agosto» [illegible] deludenti prestazioni [illegible]

[illegible] quali del resto si opporrà nell'area avversaria hanno trovato i loro limiti tecnici. In definitiva comunque la squadra [illegible] all'Inghilterra [illegible] avere svolto un maggior volume di gioco. Nel complesso tuttavia la partita è stata mediocre dal lato tecnico mentre sul piano agonistico è stata interessante per l'impegno profuso dai romeni.

È stata questa la seconda volta che Romania e Inghilterra si sono incontrate dopo che nel 1939 proprio a Bucarest gli inglesi si imposero per 2-0. Nel primo tempo i romeni hanno assunto subito l'iniziativa e ben disposti in tutti i reparti hanno costretto sulla difensiva gli avversari che poche volte sono riusciti a replicare. Il volto della partita non è mutato [illegible]

Oliva - Fasoli oggi a Piacenza

PIACENZA, 6

Domani sera si svolgerà al teatro Politeama una riunione organizzata dalla Onda Boxe Piacenza.

Il combattimento principale opporrà l'argentino Omar Oliva al lombardo Ermanno Fasoli [illegible]

Domani in TV la corsa «Tris»

La TV trasmetterà domani dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma la telecronaca diretta del premio Fitz Hampton corsa Tris della settimana. Telecronista Alberto Giubilo, ripresa televisiva di Enzo De Pasquale.

In Serie A nessuna squalifica

MILANO, 6

Il giudice sportivo della lega nazionale non ha squalificato alcun giocatore di serie «A».

Per quanto riguarda la serie «B», invece, ha squalificato per due giornate Beorchia (Padova) e per una giornata Manera (Reggiana) e Vanara (Perugia).

La Lega «semipro» invece ha squalificato il campo del Barletta per una giornata e pure per una giornata.

Domani al CONI conferenza di Onesti

Domani alle ore 17,30 nei locali del CONI al Foro Italico il presidente del CONI, avv. Giulio Onesti, terrà una conferenza stampa sul tema «Situazione e prospettive dello sport italiano».

Come di consueto, dopo la conferenza, il presidente risponderà alle domande dei giornalisti sugli argomenti trattati.

Ambu - doping: inchiesta in corso?

In relazione alle accuse di «doping» mosse dall'atleta jugoslavo Farcic nei confronti di Antonio Ambu si è saputo che la FIDAL (Federazione italiana di atletica leggera) sta compiendo le necessarie indagini, in contatto con la Federazione jugoslava, per l'accertamento delle eventuali responsabilità.

Con l'occasione è stato fatto presente che nel regolamento organico della FIDAL all'art. 17, paragrafo 2, comma f, è tassativamente prescritto per gli atleti il divieto di fare uso di sostanze eccitanti, prima o durante le gare, in armonia con le norme internazionali e particolarmente con l'art. 144 del regolamento tecnico internazionale della IAAF (Federazione Internazionale di atletica leggera).

UNA NUOVA IMPORTANTE INIZIATIVA DELL'INA:

LA COLONNA DELL'INA

LE POLIZZE CON ADEGUAMENTO DEL CAPITALE AL COSTO VITA

■ La tecnica assicurativa ha messo a punto una polizza ispirata al fine di mantenere costante il valore reale dell'atto di previdenza.

■ Le polizze con adeguamento dei capitali al costo vita garantiscono **l'aumento automatico dei capitali assicurati in proporzione dell'aumento del costo della vita,** fino ad un massimo del 3% all'anno, che corrisponde all'aumento medio degli ultimi quindici anni.

■ È previsto anche **l'adeguamento delle rendite vitalizie (pensioni), sempre** nella misura del 3% all'anno.

■ Le polizze con adeguamento risolvono uno dei più grandi e delicati problemi dell'assicurazione vita: esse costituiscono un investimento remunerativo sul piano finanziario e un fattore di assoluta tranquillità per la famiglia.

■ Una polizza con adeguamento vi consentirà, in ogni momento, di soddisfare le esigenze per le quali creaste l'atto di previdenza.

■ Per ogni informazione rivolgetevi alle Agenzie dell'INA, che sono dovunque al vostro servizio per informarvi, consigliarvi ed assistervi.

PREVEDE BENE CHI SI ASSICURA INA

USU/49